

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Valtellina e Alto Lario	DIPARTIMENTO / STRUTTURA DIREZIONE GENERALE	00 – Mod DG 90	
	DOCUMENTO VERBALE DI RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI		INDICE DI REVISIONE 0

Riunione del 12/07/2022 tramite la piattaforma Microsoft Teams

Convocazione nota prot. 25942 del 07/07/2022

Presenti

Presidente Laura De Rentii

Componente Leila Lunardi

Componente Emanuela Foglia

Assenti giustificati: nessuno

Verbalizza: Silvia Ruffoni

Ordine del Giorno:

1. Progetti-obiettivo anno 2020 - medici specialisti ambulatoriali interni e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni. Relazione conclusiva nota prot. 25909 del 07/07/2022.
2. Varie ed eventuali.

Ore 9,00 – Si passa alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

1. **Progetti-obiettivo anno 2020 - medici specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni. Relazione conclusiva nota prot. 25909 del 07/07/2022.**

Con comunicazione del 07/07/2022, nota prot. 25909, la Dott.ssa Emanuela Tanzi ha trasmesso la relazione conclusiva in merito a quanto in oggetto e che, per una pronta evenienza, si riporta testualmente:

La Regione Lombardia, con nota prot. n. GT1.2019.0042288 del 19.12.2019, ha confermato per il 2020, gli obiettivi di interesse regionale individuati per il 2019, con l'Accordo Integrativo Regionale (AIR) approvato con DGR n. XI/1422 del 25.03.2019 recante "Modificazioni e integrazioni sull'accordo integrativo regionale approvato con DGR n. X/7625 del 28.12.2017",

Si precisa che, come previsto nei precedenti Accordi e in ultimo con la DGR n. X/7526 del 28 dicembre 2017, il riconoscimento dell'emolumento legato ai Progetti obiettivo deve essere proporzionale al grado di raggiungimento dell'obiettivo individuale, così come attestato da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

Conformemente alle disposizioni regionali e agli Accordi Integrativi Regionali, l'Azienda, entro il termine del 29.02.2020, ha trasmesso in Regione, con nota prot. n. 8974/2020 i progetti approvati, in data 27.02.2020, con le Organizzazioni Sindacali di settore per la successiva validazione da parte del Comitato Regionale.

In data 16.03.2020 con nota G1.2020.0011689 la Regione, "Considerato che i progetti aziendali 2020 relativi alla Specialistica Ambulatoriale, veterinaria e altre professionalità (biologi, chimici,

Ef 1

psicologi)... non hanno di fatto ... la possibilità di essere perseguiti a causa della situazione creatasi con l'emergenza COVID 19..." ha sospeso gli stessi "... fino alla risoluzione dello stato di emergenza" stabilendo altresì che "L'attività dei professionisti, ai fini del raggiungimento degli obiettivi, potrà essere in ogni caso valutata a consuntivo anche sulla base dell'impegno profuso durante l'emergenza".

Successivamente Regione Lombardia, ha recepito con DGR n. XI/3523 del 5.08.2020 il documento sulla "Flessibilità operativa degli specialisti ambulatoriali", approvato nella seduta del 21.07.2020 del Comitato Paritetico Regionale della specialistica ambulatoriale, con il quale:

- considerata la ricaduta della sospensione delle attività di cui al citato Decreto n. 3353 del 15.03.2020 sulle prestazioni ambulatoriali;
- considerata la situazione emergenziale che richiedeva una significativa flessibilità operativa al fine di adeguare l'offerta di prestazioni alla domanda dell'utenza;
- ferma restando l'adozione delle norme di tutela COVID 19;
- richiamato l'art. 24, c. 7 del vigente ACN, che descrive i compiti dello specialista ambulatoriale;
- fermi restando gli obiettivi di interesse regionali già approvati;

previo accordo con il predetto Comitato Paritetico Regionale della specialistica ambulatoriale, proponeva che gli specialisti ambulatoriali svolgessero la loro attività anche negli ambiti descritti nel documento, di cui alla DGR n. XI/3523 del 5.08.2020 e invitava le ASST a formulare, entro il 30.09.2020, in accordo con le OOSS di categoria, parametri di valutazione delle attività proposte nella citata DGR n. XI/3523 del 5.08.2020.

In data 15.09.2020 l'ASST ha condiviso con le Organizzazioni sindacali di settore, un accordo sul Progetto relativo al Governo liste d'attesa, con un unico indicatore come da allegato a), alla presente relazione che si riporta in modo sintetico.

Key Performance Indicator	Indicatore	Target obiettivo	Peso
<p><i>Esclusivamente per le prestazioni di controllo, si fissano a 4 prestazioni per ora il numero delle prestazioni prenotabili.</i></p> <p><i>Le modalità saranno concordate con lo specialista e tali da garantire il rispetto del protocollo di sanificazione fra un paziente e l'altro. Qualora lo specialista non potesse concludere le prestazioni prenotate nel turno di lavoro, si concorda il riconoscimento del conseguente plus orario.</i></p>	<p><i>Esposizione agende 2020 con 4 prestazioni/ora.</i></p>	<p>100%</p>	<p>100%</p>

L'obiettivo del progetto concordato era il recupero delle prestazioni non rese nel corso del 2020 a causa del primo lockdown del 2020 e delle successive norme di distanziamento e contenimento dell'epidemia che avevano comportato una variazione dei tempi di prenotazione con conseguente aumento dei tempi d'attesa.

In particolare, l'accordo verteva sull'erogazione di prestazioni di controllo, che venivano fissate in 4 prestazioni prenotabili per ora, con modalità concordate con lo specialista e tali da garantire il rispetto del protocollo di sanificazione fra un paziente e l'altro.

Il progetto, così approvato è stato comunicato formalmente agli specialisti ambulatoriali con nota prot n. 33825 del 5.10.2020.

Entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota precitata, si chiedeva espressamente di comunicare per iscritto, esclusivamente l'intenzione di non partecipare ai progetti proposti, (art. 3 comma 4 AIR n. X/7625 del 28.12.2017).

L'avvio del progetto è stato fortemente penalizzato dall'insorgere della seconda ondata di contagi da Covid-19, a fine ottobre 2020, che ha precluso una piena configurazione delle agende secondo l'obiettivo concordato con le Organizzazioni Sindacali.

In aggiunta, al fine di prevenire la diffusione del contagio, l'ASST ha dovuto obbligatoriamente garantire l'attuazione di regole di condotta sanitarie come di seguito riportate:

- attività di screening all'ingresso delle aree ambulatoriali tramite misurazione della temperatura corporea e/o rilevazione di eventuale presenza di sintomatologia sospetta riconducibile al Covid (anche mediante somministrazione di checklist anamnestiche predisposte ad hoc);*
- verifica dei DPI indossati;*
- adeguata ed efficace sanificazione tra una visita e l'altra;*
- mantenimento delle distanze tra una visita e l'altra (con contestuale riduzione dei tempi di prenotazione e conseguente riduzione del numero delle visite prenotabili) e all'interno delle sale d'attesa.*

Alla luce di quanto esposto, l'obiettivo, così come declinato nell'accordo, non poteva più essere oggettivamente misurabile secondo la tempistica prefissata prima che intervenissero nuovi fattori esterni (ossia, la c.d. seconda ondata della emergenza Covid -19), stante l'impossibilità oggettiva e sopravvenuta alla realizzabilità dell'obiettivo nei termini preventivamente fissati, si è proceduto ad adeguare l'indicatore alle regole di condotta dettate dalla normativa emergenziale sin qui richiamata.

In questo contesto:

- si è proceduto a una rimodulazione dell'indicatore trasformandolo in "Valutazione della piena disponibilità dello specialista a completare le prestazioni nel turno di lavoro", fissando come target di raggiungimento il 100%;*
- si è preso atto della piena disponibilità prestata dagli specialisti interessati nel periodo emergenziale di riferimento, attestando il raggiungimento del target al 100%.*

Sin qui chiarite le ragioni per le quali ASST – Valtellina e Alto Lario ha ritenuto necessario procedere a una rimodulazione dei criteri per misurare il raggiungimento degli obiettivi originariamente pattuiti con i medici specialisti convenzionati, questa Amministrazione conclude affermando che tutti gli specialisti che hanno aderito al progetto, hanno raggiunto l'obiettivo e che i criteri di misurazione per il raggiungimento dell'obiettivo sono stati adeguati alle vincolanti regole sanitarie di condotta intervenute successivamente all'originaria pattuizione."

Il Nucleo, in merito all'esauriente relazione presentata dall'Amministrazione, rammenta come gli eventuali scostamenti tra il target degli obiettivi proposti e il grado di raggiungimento degli stessi, o tra obiettivi e indicatori previsionali e consuntivi, andrebbero sempre rilevati in sede di verifica dello stato di avanzamento delle azioni volte al loro raggiungimento, oppure rinegoziati in un congruo orizzonte temporale, ciò al fine di assicurare la tempestività nell'adozione di eventuali correttivi.

In ogni caso, nello specifico contesto oggetto di valutazione, è indiscutibile come la revisione dei criteri per misurare il raggiungimento degli obiettivi originariamente pattuiti sia stata resa necessaria da cause esogene all'amministrazione e ai professionisti stessi e alla necessaria rimodulazione dei protocolli sanitari per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali connessa alla c.d. "seconda ondata" della pandemia da Covid-19.

Ne consegue che, con riferimento alle particolari condizioni di contesto che hanno impattato sugli aspetti organizzativi delle prestazioni sanitarie ambulatoriali erogate nell'anno 2020, questo Nucleo non formula rilievi, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi sulla scorta della rimodulazione proposta, invitando, a ogni modo, l'organo di indirizzo politico-amministrativo, per il prosieguo, ad adottare tempestivamente un processo di misurazione e valutazione delle performance che consenta l'implementazione dei correttivi che si dovessero rendere necessari per cause esogene, non prevedibili, al momento della pattuizione degli obiettivi e della fissazione dei criteri per la loro misurazione.

2. Varie ed eventuali.

Il Presidente rilevata la necessità di fissare l'incontro congiunto con il Collegio dei Revisori prende atto che lo stesso è in scadenza alla data del 17/07/2022, pertanto programmerà predetto incontro successivamente all'insediamento del nuovo collegio.

Il verbale viene chiuso alle ore 9.20

Presidente Laura De Rentis

Componente Leila Lunardi

Componente Emanuela Foglia 

Il segretario Dott.ssa Silvia Ruffoni